

A tutti gli studenti

Lunedì 25 Novembre é la Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne istituita dall'ONU nel 1999, ogni anno in tutto il mondo vengono realizzate molte iniziative;

quest anno noi rappresentanti d'istituto vogliamo invitarvi tutti a dedicare qualche momento della vostra attenzione a questo tema. Non pensate che non vi riguardi o che non ci riguardi, é spesso piú vicino di quanto immaginiamo. Ad ogni ragazza ricordiamo che il suo valore é immenso e che un uomo che si permette di trattarla male non le vuole bene davvero; ad ogni ragazzo ricordiamo che le sue amiche, compagne, fidanzate, madri meritano sempre tutto il suo rispetto; a tutti ricordiamo che:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociali e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...]"

Per tanto, non esistono scuse per chi usa la violenza, che sia morale o fisica.



Sore, 25/11/2019

si autorizza la pubblicazione in homepage



Biancamaria Valeri

Quando ci penso, che il tempo è passato,  
le vecchie madri che ci hanno portato,  
poi le ragazze, che furono amore,  
e poi le mogli e le figlie e le nuore,  
femmina penso, se penso una gioia:  
pensarci il maschio, ci penso la noia.

Quando ci penso, che il tempo è venuto,  
la partigiana che qui ha combattuto,  
quella colpita, ferita una volta,  
e quella morta, che abbiamo sepolta,  
femmina penso, se penso la pace:  
pensarci il maschio, pensare non piace.

Quando ci penso, che il tempo ritorna,  
che arriva il giorno che il giorno raggiorna,  
penso che è culla una pancia di donna,  
e casa è pancia che tiene una gonna,  
e pancia è cassa, che viene al finire,  
che arriva il giorno che si va a dormire.

Perché la donna non è cielo, è terra  
carne di terra che non vuole guerra:  
è questa terra, che io fui seminato,  
vita ho vissuto che dentro ho piantato,  
qui cerco il caldo che il cuore ci sente,  
la lunga notte che divento niente.

Femmina penso, se penso l'umano  
la mia compagna, ti prendo per mano.